



Istruzioni per la compilazione del modulo Informazioni relative alla presentazione del calcolo della ritenuta alla fonte (modulo REK) e del calcolo dei contributi (PNipD) sulla base dell'autodichiarazione, ovvero durante un procedimento di ispezione tributaria (DIN)

Il modulo Informazioni relative alla presentazione del calcolo della ritenuta alla fonte (modulo REK) e del calcolo dei contributi (PNipD) sulla base dell'autodichiarazione, ovvero durante un procedimento di ispezione tributaria (DIN) viene compilato dai contribuenti d'imposta che presentano all'autorità tributaria il modulo REK o PNipD sulla base dell'autodichiarazione ai sensi dell'articolo 55 della Legge sul procedimento tributario - ZDavP-2, ovvero durante un procedimento di ispezione tributaria ai sensi dell'articolo 140.a della Legge ZDavP-2 (di seguito: calcolo d'imposta ai sensi dell'articolo 55 o 140.a della Legge ZDavP-2). Il modulo si presenta insieme al calcolo d'imposta, ovvero al calcolo d'imposta corretto. Tale modulo è parte integrante del calcolo d'imposta così presentato.

Il contribuente deve specificare nell'introduzione il tipo di calcolo d'imposta (calcolo della ritenuta alla fonte – modulo REK o calcolo dei contributi per i datori di lavoro che non pagano l'imposta (Calcolo dei contributi previdenziali per i datori di lavoro con allegato analitico - PNIPD), in relazione al quale presenta il calcolo d'imposta ai sensi dell'articolo 55 o dell'articolo 140.a della Legge ZDavP-2, come è prescritto dalla Legge ZDavP-2 ovvero dalla Legge sulle imposte. Se il contribuente presenta diversi tipi di calcoli d'imposta ai sensi dell'articolo 55, ovvero dell'articolo 140.a della Legge ZDavP-2, deve presentare per ogni calcolo d'imposta un modulo separato – l'allegato 4, indipendentemente dal fatto se si riferiscono allo stesso o a più periodi.

Il contribuente deve specificare (contrassegnare) se presenta i dati relativi alla presentazione del calcolo d'imposta sulla base dell'autodichiarazione ai sensi dell'articolo 55 o ai sensi dell'articolo 140.a della Legge ZDavP-2 nel procedimento di ispezione tributaria (in tal caso specifica anche il numero della pratica). Se presenta il calcolo d'imposta sulla base dell'autodichiarazione ai sensi dell'articolo 55 della Legge ZDavP-2 si calcolano gli interessi con un tasso d'interesse annuo del 3%, se invece presenta il calcolo d'imposta ai sensi dell'articolo 140.a della Legge ZDavP-2 si calcolano con un tasso d'interesse annuo del 5%.

Il contribuente deve indicare la data in cui viene pagata la passività derivante dal calcolo d'imposta, presentato ai sensi dell'articolo 55 o 140.a della Legge ZDavP-2. Sino a quel giorno calcola gli interessi e quel giorno si considera come il giorno in cui viene presentato il calcolo d'imposta ai sensi dell'articolo 55 o 140.a della Legge ZDavP-2. Presentando il calcolo il contribuente deve così pagare contemporaneamente l'importo delle passività e gli interessi. Gli effetti dell'autodichiarazione, ovvero della presentazione del calcolo d'imposta ai sensi dell'articolo 140.a della Legge ZDavP-2 subentrano così solo in caso di pagamento simultaneo degli obblighi derivanti dal calcolo e dall'allegato.

Nella colonna 1 – Tipo di passività – il contribuente inserisce i dati in base al tipo di passività fiscale (acconto dell'imposta sul reddito e contributi previdenziali) alla quale si riferisce il calcolo dell'imposta ai sensi dell'articolo 55 o 140.a della Legge ZDavP-2. Quando in un calcolo d'imposta vengono contabilizzati diversi tipi di passività, è necessario compilare un numero adeguato di righe consecutive.

Nella colonna 2 – Importo della passività contabilizzato in modo insufficiente – il contribuente indica l'importo non contabilizzato della passività, ovvero l'importo contabilizzato in modo insufficiente, presentato ai sensi degli articoli 55 o 140.a della Legge ZDavP-2.

Nella colonna 3 – Data da cui decorrono gli interessi – il contribuente inserisce la data a partire dalla quale decorrono gli interessi con un tasso annuo del 3 % o del 5 %. Gli interessi decorrono dal giorno in cui scade il termine per il pagamento che è stabilito dalla Legge sul procedimento tributario - ZDavP-2 ovvero dalla Legge sulle imposte. Come scadenza dei termini di pagamento, qualora il contribuente proponga (non rettifichi) il calcolo di imposta ai sensi dell'articolo 55 o 140.a della Legge ZDavP-2, si considera il giorno in cui scade il termine legale per il pagamento della passività se il calcolo d'imposta è stato presentato l'ultimo giorno stabilito dalla legge per la presentazione del calcolo d'imposta.

Nella colonna 4 – Importo degli interessi maturati – il contribuente specifica gli interessi maturati sull'importo della passività contabilizzata in modo insufficiente, pari rispettivamente a un tasso d'interesse annuo del 3 % o del 5%. Gli interessi maturano sino al pagamento della passività.

Nella colonna 5 – Totale – la versione elettronica del modulo calcola automaticamente la somma dell'importo della colonna 2 e 4.